

CASTELLARQUATO - Ieri il presidente Trespidi e il sindaco Rocchetta hanno firmato l'accordo

# Passerella grazie alla Provincia

Cofinanziata, fino a 250mila euro, la nuova ciclopedonale sull'Arda

## CASTELLARQUATO

### Ampliamento di due aziende

CASTELLARQUATO - (da mo.) Il consiglio comunale durante la seduta di venerdì a Castellarquato, alle ore 21, nel palazzo del Podestà, sarà chiamato ad approvare anche una variante al Psc che consentirà a due ditte vicine l'una all'altra, in località Sforzesca, la Procontro e la Forplast, l'ampliamento delle rispettive superfici di produzione a cui farà seguito un aumento del personale impiegato. La Forplast, ditta che rigenera plastica da scarti di lavorazione industriale per produrre principalmente cavi, passerà dagli attuali 2.695 metri quadrati a 5.551. All'atto della presentazione del progetto la ditta aveva 20 dipendenti; questi oggi sono 25 e si stima che a progetto realizzato possano arrivare a 30. La Procontrol invece, azienda produttrice di sistemi di attuazione valvole, triplicherà quasi la sua superficie passando da 2.226 metri quadrati a 6.126, con conseguente stima di aumento dei dipendenti dagli attuali 33 a 38-42. «Penso - dice il sindaco Ivano Rocchetta - che consentire con criterio la possibilità di sviluppo a realtà produttive che vogliono investire sul territorio, espandersi e assumere nuovo personale, specialmente in questo momento difficile che tutti conosciamo, sia il dovere di un'amministrazione». L'ampliamento di queste aziende, che interesserà terreni attualmente classificati come agricoli, avviene in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, in forza alla legge regionale 6/2009, dopo un percorso di valutazione tecnica effettuato dalla conferenza dei servizi composta da rappresentanti di Comune, Provincia, Ausl, Arpa e Vigili del fuoco.

CASTELLARQUATO - Le risorse economiche ci sono e l'iter procedurale è già avanzato: tutto pronto per la nuova passerella ciclopedonale sull'Arda. Ieri pomeriggio è stata siglata la convenzione per il cofinanziamento, da parte della Provincia, per un massimo di 250mila euro.

L'opera consentirà a ciclisti e pedoni di attraversare la sponda destra dell'Arda per raggiungere il centro storico del borgo medioevale, bypassando il ponte sulla provinciale 4 di Bardi. Ieri pomeriggio, nella sala giunta dell'Ente di via Garibaldi, il presidente Massimo Trespidi e il sindaco di Castellarquato, Ivano Rocchetta, hanno firmato l'accordo che era stato approvato dall'esecutivo provinciale il 26 gennaio scorso e dal consiglio comunale il 22 dicembre 2011, che aveva come obiettivo il trasferimento dei contributi, in conto capitale, che andranno a coprire il 50 per cento dei costi di realizzazione della passerella, per uno stanziamento massimo di 250mila euro.

Pochi minuti per una firma che cambierà la vita degli abitanti e dei molti villeggianti e turisti che affollano il paese, importante centro turistico non solo per la Valdarda ma per l'intero territorio piacentino.



La firma dell'accordo nella sede della Provincia. Da sinistra: Trespidi, Rocchetta e Bursi

Alla sottoscrizione era presente anche l'assessore provinciale alle infrastrutture e viabilità, Sergio Bursi.

Secondo i termini dell'accordo il contributo verrà erogato in due rate, la prima alla consegna dei lavori all'appaltatore (l'iter è prossimo alla partenza), la seconda ad avvenuto collaudo dei lavori.

«Grazie a quest'opera - ha spiegato il sindaco Ivano Rocchetta particolarmente soddisfatto - potremo garantire il collegamento ciclopedonale in sicurezza del quartiere Crocetta Manfiore, sulla sponda destra di Castellarquato, con il centro storico del borgo. Si tratta di un

intervento di mitigazione degli effetti negativi del traffico pesante, problema storico del nostro Comune».

«Una promessa dovuta e mantenuta - ha detto dal canto suo l'assessore Bursi -. Dai rilievi fatti è emerso che l'incrocio semaforico, tra le provinciali 4 di Bardi e la 6 bis (Carpaneto - Castellarquato) non può essere sostituito con una rotonda, a causa delle geometrie dell'intersezione. Pertanto, la passerella consente l'attraversamento senza disagi, e in totale sicurezza. Un contributo importante per la sicurezza dei cittadini, con particolare riguardo a ciclisti e pedoni».

## Castelvetro, "Puliamo il Po" Domani tutti al Ponticello

CASTELVETRO - (i. c.) Nuova iniziativa favore dell'ambiente, domani a partire dalle 8. L'Amministrazione di Castelvetro in collaborazione con tutte le associazioni locali, ha organizzato l'iniziativa "Puliamo il Po" e degli argini". Il ritrovo è previsto in località Ponticello, alle 8. Successivamente, intorno alle 8 e 30, inizieranno le operazioni di pulizia a cui potranno partecipare tutti coloro i quali volessero dare il loro contributo

all'ambiente ed in questo caso alle sponde del Grande Fiume. La mattinata ecologica dovrebbe concludersi entro le 11 e 30. Ovviamente chi volesse partecipare, ed affiancare i volontari delle associazioni locali, sarà prontamente aiutato in questa avventura, che già in passato ha permesso di effettuare un'accurata pulizia del territorio, sollevando l'ambiente da circa 70 quintali di rifiuti di ogni tipo e grandezza, abbandonati sia sugli argi-

ni che lungo la sponda del fiume Po. Ciascun volontario o partecipante, dovrà avventurarsi nella zona opportunamente equipaggiato di stivali alti, guanti e sacchi, oltre a tanta buona volontà. Inoltre per il trasporto di tutto il materiale che sarà raccolto, e successivamente trasportato in discarica, saranno utilizzati mezzi di proprietà sia del Comune che delle associazioni locali. «Rispettare l'ambiente - commenta Francesco Marcotti, sindaco di Castelvetro - significa anche fare azioni di questo tipo, che permettono di salvaguardare il nostro territorio da un degrado che non fa bene a nessuno».

CASTELVETRO - Accordo con il Comune

## Un centro ricreativo nel parco per gli alpini

Le "penne nere" cureranno il verde

CASTELVETRO - In arrivo un centro ricreativo per il Gruppo alpini di Castelvetro. La giunta Marcotti ha approvato una convenzione trentennale, tra le "penne nere" e il Comune, per l'utilizzo di un'area di circa 1100 metri quadrati, nel quartiere "Luigi Longo", dove sarà posizionata una struttura in legno prefabbricata, che sarà adibita a ritrovo per attività ludiche e associative. La scelta dell'amministrazione, viene detto, nasce dalla volontà di aiutare l'operato delle associazioni di volontariato presenti nel territorio municipale, oltre a voler creare nuove opportunità per lo svago dei residenti e a favorire il miglioramento dei servizi dediti al sociale. La convenzione prevede che il Gruppo alpini si faccia carico di pulizia e manutenzione del parco attorno alla zona indicata nel patto, che vanta una superficie di oltre 9mila metri quadrati. Se da un lato il Comune realizzerà la struttura e tutte le opere connesse per dare vita ad un'area opportunamente attrezzata, che diverrà nel tempo un centro di aggregazione sociale, dall'altro lato gli alpini sosterranno tutte le spese che saranno affrontate per raggiungere l'obiettivo, e quelle relative ai servizi primari «per il buon funzionamento della struttura» come si legge nel documento, redatto dall'ufficio tecnico municipale. Al termine delle

operazioni per la realizzazione della struttura, il Gruppo alpini dovrà presentare al Comune tutte le certificazioni idonee per prendere in carico definitivamente l'opera. Inoltre per mantenere l'area in ordine, gli alpini, utilizzando anche i mezzi del Comune, dovranno effettuare lo sfalcio dell'erba, la potatura degli alberi, la pulizia dei cestini e altre azioni utili per avere una zona decorosa. La convenzione, oltre ad avere una notevole durata, non ha scopo di lucro e non può essere ceduta a terzi, in subappalto. Qualora l'attuale Gruppo alpini si dovesse sciogliere, per qualsiasi motivo, la convenzione cesserebbe d'esistere e tutti i diritti relativi alla zona e alla struttura torneranno al Comune. «Le associazioni sono un bene prezioso - commenta il sindaco Francesco Marcotti - per il nostro paese e noi vogliamo sostenere il loro operato». La richiesta del Gruppo alpini di Castelvetro di riuscire ad avere un'area da attrezzare per le diverse iniziative che prendono vita nel corso dell'anno solare, era stata formulata al Comune già da tempo, ma solo ora, dopo un'attenta disamina gli uffici comunali si è riusciti ad individuare la zona ad hoc che potesse soddisfare le loro aspettative, come si sottolinea nella delibera della giunta.



CASTELVETRO - L'area verde nel quartiere Longo (foto Lunardini)

utilizzando anche i mezzi del Comune, dovranno effettuare lo sfalcio dell'erba, la potatura degli alberi, la pulizia dei cestini e altre azioni utili per avere una zona decorosa. La convenzione, oltre ad avere una notevole durata, non ha scopo di lucro e non può essere ceduta a terzi, in subappalto. Qualora l'attuale Gruppo alpini si dovesse sciogliere, per qualsiasi motivo, la convenzione cesserebbe d'esistere e tutti i diritti relativi alla zona e alla struttura torneranno al Comune. «Le associazioni sono un bene prezioso - commenta il sindaco Francesco Marcotti - per il nostro paese e noi vogliamo sostenere il loro operato». La richiesta del Gruppo alpini di Castelvetro di riuscire ad avere un'area da attrezzare per le diverse iniziative che prendono vita nel corso dell'anno solare, era stata formulata al Comune già da tempo, ma solo ora, dopo un'attenta disamina gli uffici comunali si è riusciti ad individuare la zona ad hoc che potesse soddisfare le loro aspettative, come si sottolinea nella delibera della giunta.

Ilenia Cirrone

## CADEO

### Scontro tra 2 furgoni sulla via Emilia: un ferito lieve

CADEO - Incidente ieri sera, poco dopo le 19, sulla via Emilia a Roveleto. Coinvolti nel frontale due furgoni che, per cause in via di accertamento, si sono scontrati nel tratto di strada davanti al Palazzetto dello sport. Sui due mezzi viaggiano solo gli autisti: per uno sembra non

ci siano state conseguenze, mentre l'altro è stato portato dall'ambulanza, inviata dal 118, all'ospedale di Fiorenzuola per accertamenti. Le sue condizioni non desterebbero comunque preoccupazione. Nell'incidente non sono stati coinvolti altri veicoli. Intervenuo sul posto il Radiomobile di Fiorenzuola che ha fatto i rilievi di legge ed ha regolato il traffico, che non ha subito rallentamenti. Intervenuo anche i Vigili del fuoco di Fiorenzuola per mettere in sicurezza i mezzi.

## Lusurasco, la crisi segna il carnevale e il pupazzo Cicòn arriva in mutande

ALSENO - Nella serata di mercoledì delle Ceneri, al carnevale di Lusurasco, Cicòn è arrivato in mutande. Era seduto su un carro circondato da monti, con in cima delle case "traballanti". A causa della crisi mondiale non gli è rimasto niente, nemmeno la pensione, solo l'immane bottiglione. Un folto pubblico ha atteso festoso l'allegria compagnia degli "Amici di Cicòn" che un po' alticci per le soste nelle osterie, non hanno mancato l'appuntamento, ma quest'anno il grande pupazzo simbolo del carnevale locale è arrivato a Lusurasco in mutande.



ALSENO - L'affollato carnevale di Lusurasco e il pupazzo Cicòn che al termine della sfilata, com'è tradizione, è stato bruciato in un grande falò (foto Quaglia)

Se durante la rituale parata (del funerale di Cicòn che dalla mattina dura fino a sera per concludersi con il grande falò del pupazzo) gli amici hanno sempre cantato la litania «povero Cicòn», quest'anno Cicòn è povero davvero. Mentre attorno al pupazzo un coro ripeteva che la crisi si respira in tutto il paese, lo spiker iniziava l'ironico discorso in vernacolo sui fatti dell'anno e gli avvenimenti che hanno fatto impoverire Cicòn facendogli perdere anche la pensione: «Par cata' la solusion ca' andava ben, n ian pensa d'anda' to' i sod in sacosa a la gent ca' laura dala sira a la maten e a Cicòn i gan fat fora la pension». Per risollevarli il morale c'è chi ha regalato a Cicòn u-



na «crociera», ma lui ha preferito bere qualche bottiglione di Barbera, perché è il vino la sua vera passione. Cicòn per risollevarli dalla crisi ha pensato di vendere

la stalla per pagarsi una capanna, «pensando più mi stringo meno spendo». Le ha pensate proprio tutte, «L'ha pruà anca al biogas, ca pariva fen la fis na' ro-

ba da ragas, una gran convenienza ma Cicòn a la fen la pers la pa-sienza». Con la moglie Gina da Spadon ha deciso di andare ad abitare sopra la diga in alta collina «parché adesso va ad moda la montagna, anzi... i monti» e ha deciso di fare il pastore «parché ad peguri e piguron a ghe' pien tut i canton». Intanto il suo materasso si assottigliava e i soldi che ci teneva valevano meno dei bottoni della sua giacca, così dopo aver venduto tutto, con accanto l'immane bottiglione di vino, sul suo testamento ha scritto che nonostante la crisi la gente deve stare bene anche con poco: «Basta un bon piat ad pasta e una butiglia ad malvasia par fa' sent la gent cuntenta e in armunia». Lo ha detto anche la Gina da Spadon che lui amava la compagnia e l'osteria dove fumava e beveva tanti «cicchetti» di vino. Ma Cicòn meditava anche sui Maya che, secondo lui, non avevano mai assaggiato il vino e per questo pensavano alla fine del mondo. Lo spiker ha ironizzato: «Purtroppo questo dovrebbe essere l'ultimo anno che ci ritroviamo a cantare tutti insieme, perché secondo i Maya finirà il mondo, ma noi e Cicòn crediamo che quei Maya non siano tanto affidabili perché non hanno mai bevuto un goccio di vino, mentre noi che gustiamo il buon vino, siamo certi di rivederci ancora tutti insieme per bruciare Cicòn». Al canto del «povero Cicòn» si è acceso il grande falò in un'esplosione di fuochi d'artificio.

Ornella Quaglia

## In breve

### DOMANI

#### Besenzone, si riunisce il consiglio comunale

(l. t.) Domattina, sabato, alle ore 11, torna a riunirsi il consiglio comunale di Besenzone. L'assemblea sarà chiamata a nominare il revisore dei conti per il triennio 2012-2014. In approvazione anche la convenzione, scaduta nel 2011 e da rinnovare con validità annuale, per la gestione delegata da parte dell'Ausl, delle attività e dei servizi socio-sanitari di competenza del Comune.

### CASTELVETRO

#### Il distributore d'acqua tornato in funzione

(i. c.) E' tornato in funzione il distributore d'acqua potabile in via Dante Alighieri a Castelvetro. Dopo una breve chiusura dell'impianto, dovuta alle temperature estremamente rigide che hanno messo in difficoltà la delicata apparecchiatura, il servizio è ripreso. L'erogatore fornisce gratuitamente sia acqua potabile naturale che gasata e ha un discreto bacino d'utenza sia tra le giovani coppie, che tra quelle meno giovani.

**AVVISI ECONOMICI**

**1 ATTIVITÀ (CESSIONI)**

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02.29518014.

**5 CASA VACANZA VENDITA**

**OLTREPO** Pavese mezz'ora da Milano panorama mozzafiato svendiamo ultimo villino, giardino, piscina ad euro 89.000 anche a rate con permuta, non aspettare, telefona. C.E. C. IPE 93,8 KWH/MQ0354123029.

**VENDO** monolocale 30 mq in residenza a Moneglia. Euro 115.000. Tel. 333.9479556.

**9 LOCALI USO UFFICIO NEGOZI VENDITA/AFFITTO**

**PRIVATO** affitta ufficio, primo piano, mq. 130, disponibilità immediata, termoautonomo e imp. condizionamento a Piacenza (vic. Parco Galleana). Tel. 331.2165702.

Concessionaria per la pubblicità su "Libertà"

**Altrimedia PUBBLICITÀ**

Via Giarelli, 4/6 - Piacenza  
Servizio necrologie ☎ 0523/384999  
Uffici Commerciali ☎ 0523/384811 r.a.